



**Commissione Consiliare "Legalità"**

Verbale seduta del 05/04/2018.

Alle ore 18,45 del giorno 5 aprile 2018 presso la sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente " Legalità", convocata in data 26/03/2018 con avviso prot. n. 18501, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	
1	Boatto Francesco	x		
2	Caniato Antonella Maria	x		entra alle ore 19,10
3	Coloretti Marco	x		
4	Colzani Francesco	x		
5	Gorla Christian		x	sostituito dal consigliere Ghioni
6	Maestri Efrem	x		
7	Mornati Simone		x	
8	Mosconi Mario Giovanni		x	
9	Scorta Michela		x	
10	Turano Nicola		x	Sostituito dal Presidente del Consiglio C. Torraca

Partecipano inoltre alla seduta:

l'assessore Nava e l'assessore Boffi.

E' presente, in qualità di uditore, la sig.ra Rita Tommaselli del gruppo "Noi per Paderno Dugnano".

Ricopre il ruolo di segretario, lo scrivente Paolo Betti, Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale.

Il Presidente Boatto, accertato che la Commissione è validamente costituita, ha invitato i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

Viene approvato il verbale della seduta precedente.

Il secondo punto inserito nell'ordine del giorno riguarda i "programmi per le Giornate della Legalità 2018".

\*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Il Presidente Boatto ha ceduto la parola all'assessore Nava.

L'assessore Nava ha evidenziato che per il terzo anno Paderno Dugnano si occupa di interventi "contro le mafie", dal momento che si è costituita la commissione legalità e si stanno portando avanti i progetti dei vari palinsesti legati alla "legalità"; nel 2018, in accordo con il Sindaco, si è deciso di affidare un compito piuttosto oneroso per i ragazzi, in senso di tempo, protagonisti di tutto il palinsesto.

Si è visto che, ha riferito l'assessore Nava, l'inserimento nel piano di diritto allo studio del progetto NOMA nelle scuole, ha avuto grande successo grazie all'impegno del Presidente Boatto, dell'ufficio scuola e del Commissario Caputo della Polizia Locale; quest'anno ci sono 14 classi iscritte e stanno facendo un percorso molto articolato con target differente, infatti nelle classi si parla molto, si legge molto e soprattutto si ascoltano i ragazzi. Quindi da questo nuovo format si è pensato di affidare proprio ai ragazzi quello che è il palinsesto della legalità.

Il 22 Maggio viene riproposto un appuntamento con l'associazione "Libera" alle Tilane.

Viene riproposto martedì 22 Maggio, un appuntamento con "Libera" alle Tilane. Altra novità è rappresentata dal fatto che ci sarà un'associazione culturale, la "READING GAOL", che, ispirandosi alla lettura del libro "La mafia fa schifo", di Nicola Gratteri, farà dei piccoli interventi coinvolgendo anche il pubblico su quello che è il tema fondamentale, partendo da questi spunti; si è pensato anche di inscenare qualcosa di teatrale, con la collaborazione di Luigi VITALE, che è uno dei protagonisti di questa associazione ed è di Paderno Dugnano. Ci sarà anche un aperitivo di degustazione con "Libera", visto il successo degli altri anni.

L'assessore Nava ha comunicato che si è deciso di raggruppare quello che è la "fiaccolata" e l'idea della serata che è dedicata alla legalità della Città di Paderno Dugnano. Infatti dalle ore 17.30 del 23 maggio i ragazzi faranno una sorta di report di quello che hanno vissuto in questo progetto dal nome NOMA. In merito a questo report è stata data libertà assoluta ai giovani, con la possibilità di portare: cartelloni, slide e proiezioni varie, ma soprattutto, considerato che alcune scuole sono state a Palermo nei luoghi simbolo della legalità, verrà data loro la possibilità di raccontare, attraverso dei video, quello che hanno vissuto. Tutto ciò è una sorta di riscontro del progetto, che per l'Assessorato alla scuola è molto importante, per comprendere quello che i ragazzi hanno recepito. Quest'anno è stato inserita una sorta di concorso, una proposta, il "Noma Rep", chiedendo ai ragazzi di portare una "performance rep" dedicata proprio alla mafia e alla legalità; il riscontro di questo è molto positivo e non ci saranno vincitori. La serata si concluderà, sempre in area Metropolis, con la consegna degli attestati di benemerita delle Forze dell'Ordine. Sempre nell'arco della stessa serata si uscirà in Piazza Oslavia, si partirà con la fiaccolata arrivando in piazza Falcone Borsellino e, come ogni anno è stato concesso il patrocinio per il 7° "memorial Falcone" dell'Associazione "Rita Atria"; quest'anno ci sarà un incontro con un giornalista del Corriere della Sera, Cesare Giuzzi.

Si è deciso di offrire alle scuole anche la possibilità di vedere un film "L'intrusa" e soprattutto, molto probabilmente sarà presente il regista DI COSTANZO, che potrà parlare ai ragazzi ed ascoltarli. La biblioteca TILANE, proporrà come sempre, dei libri dedicati al tema mafia; si può dire che tutta la macchina del Comune, riguardo a questo tema, si metterà a disposizione in quella settimana.

Il consigliere Coloretti ha parlato del "binario" delle scuole, che funziona e nessuno può dire nulla, mentre rimane un problema aperto il rapporto con la città. Nelle scuole è più semplice il coinvolgimento, diverso è comunicare con la città riguardo a questo argomento che ha, sia un valore simbolico, che un valore culturale, politico, educativo, formativo, di rilevanza importante, che

però viene un po' perso. Il consigliere Coloretti ha proposto di allargare i canali del coinvolgimento attraverso le associazioni (partiti, sindacati, camera del lavoro).

L'Ass. NAVA ha evidenziato l'importanza di mandare delle lettere mirate, a nome del Sindaco, a tutte le associazioni; si prevede inoltre una partecipazione maggiore alla fiaccolata rispetto agli altri anni.

Ha proseguito il consigliere Coloretti dicendo che l'intento è quello di trasmettere l'idea all'interno della città, che c'è un'attenzione rispetto al fenomeno, che non riguarda solamente l'aspetto legato alla scuola, ma anche come riflessione più ampia, invitando tutta la cittadinanza, utilizzando come strumento comunicativo la "Calderina".

Ha preso la parola il dott. Boatto, per il punto successivo previsto all'ordine del giorno: proposte integrative o modifiche su bozza regolamento sulle attività di azzardo lecite.

Il Presidente Boatto ha detto che erano rimasti ad una prima stesura di bozza per il regolamento sul gioco d'azzardo, invitando a raccogliere spunti, aggiunte o riflessioni per poter arricchire il testo. Sul sito di "Avviso Pubblico" vi è la raccolta pantagruelica sui diversi regolamenti d'Italia sviluppati sul tema dell'azzardo e su alcuni punti interessanti ha chiesto una prima impressione da parte dell'Ufficio Commercio; i punti in evidenza sono:

1 – Si parla di esercenti che potranno comunque mantenere gli impianti, nel rispetto delle distanze minime e di tutta la normativa prevista dalla Legge Regionale; si fa una riflessione sul fatto che è possibile disciplinare ulteriormente, sul fatto che avranno il permesso di continuare con queste attività, per ridurre i rischi di patologia, delle dipendenze e più in generale del fenomeno della legalità.

L'azzardo ha una serie di questioni di difficoltà, di delicatezze, che vanno dai minori che non vengono controllati quando accedono alle sale, al fenomeno di usura e di altro tipo. Quindi il consigliere Boatto ha cercato negli altri regolamenti le modalità con cui avevano disciplinato ulteriormente per prevenire questi fenomeni. La prima cosa che ha destato attenzione è stata la previsione sul regolamento da parte del Comune di Ravenna, di prevedere la richiesta di installazione di appositi sistemi di sorveglianza ( art. 15 comma L). Quindi questo, secondo il Presidente Boatto è, in questi contesti, un punto di forza che agisce sulla legalità. L'ufficio commercio dell'Ente ha detto che prima di lavorare su questa possibilità, è necessario avere a priori un riscontro della commissione legalità, cioè se la Commissione Legalità è interessata a chiedere agli Uffici di valutare l'inclusione di una disciplina simile nel Regolamento; quindi se si è d'accordo, il personale dell'ufficio commercio proverà a formulare un' analisi di questo tipo.

Il consigliere Coloretti ha affermato che, a suo avviso, non è possibile nella seduta della Commissione vedere punto per punto. La richiesta che era stata fatta all'ufficio commercio era di vedere in anteprima la bozza, per poi venire in Commissione legalità, successivamente e più preparati. Questo rimbalzo dei lavori, ha sostenuto il consigliere Coloretti, tra la commissione e l'ufficio commercio dovrebbe finire; perché ha portato ad una situazione irritante.

Coloretti ha proseguito poi dicendo che è stato approvato un ordine del giorno a Giugno del 2017, ed era stato preso un impegno per arrivare con una bozza finale di Settembre/Ottobre 2017, e andando via il Dirigente, il lavoro è stato passato, ma seguito dallo stesso Funzionario. Entro l'anno i lavori dovevano essere chiusi, e nel mese di aprile l'ufficio commercio ha chiesto ancora di esprimere un parere di ritorno, ormai scontato.

Il consigliere Coloretti ha manifestato l'interesse ad avere un regolamento che "stia in piedi" mentre nelle condizioni attuali si rischierà di finire la legislatura senza avere un Regolamento; non ha compreso le difficoltà ed i conseguenti ritardi.

L'assessore Boffi ha detto che la bozza del Regolamento è stata predisposta dagli uffici e che il dott. Boatto ha proposto altri punti da aggiungere alla bozza di Regolamento che, se ne si possono definire al momento, si inseriscono con la trasmissione della bozza.

Il consigliere Coloretti ha risposto dicendo che "al buio è d'accordo" su tutte le integrazioni proposte perché il suo fine è chiuderla e non tirarla all'infinito.

Il Presidente Boatto ha detto che gli hanno riferito che ci sarà una priorità su questo Regolamento e hanno chiesto di pazientare perché gli uffici erano occupati anche per la questione elettorale; quindi a breve bisognerà vedere se i punti da lui proposti possono interessare e saranno subito reintegrati e si avrà subito una Commissione con il Regolamento, (quindi una bozza n. 2). Hanno rassicurato, dall'ufficio commercio che ci sarebbe stata subito, dopo questo impegno la massima priorità su questo Regolamento.

Il Presidente Torraca ha detto di predisporre una "Bozza n. 2" da presentare in Commissione.

Il consigliere Boatto ha letto i punti che intende proporre:

1. Predisposizione delle telecamere;
2. Presenza di orologi da parete, per scandire il tempo;
3. Divieto di mettere posizioni comode, (sedie, sgabelli) nelle zone degli impianti, per far percepire maggiormente il tempo che passa.
4. Divieto di rilascio di concessioni di occupazione suolo pubblico, per i gestori con azzardo;

5. Si chiedeva: Istanza di rilascio autorizzazioni apertura /subentro trasferimento al SUAP; gli uffici hanno risposto che c'è già la SCIA, però non sono obbligati a comunicare la presenza delle macchinette e la circolare del Ministero degli Interni risolve questo problema a monte; cioè saranno già i Monopoli che, prima di rilasciare, dovranno verificare che vengano rispettate le normative Regionali e Locali.
6. Disponibilità di parcheggi per posto auto, le dimensioni minime, i servizi igienici.
7. Ulteriori luoghi sensibili.

Ci sono già delle normative che andrebbero a sovrapporsi; alcuni Comuni hanno disciplinato ulteriormente, ma è sconsigliato. Il metodo migliore per disciplinare il parcheggio auto, ( correlazione posti auto/impianti), è quello di usare un aggiornamento del P.G.T..

Il consigliere Coloretti ha detto che a parte il discorso del parcheggio, sul resto si può dire di prestare la massima attenzione rispetto ai vari temi, alle problematiche, tenendo conto di quello che dicono i Regolamenti esistenti.

Secondo il Presidente Torraca i punti che vanno ad interferire con altre materie (es: la metratura, o i parcheggi), secondo lui diventa complicato inserirli nel Regolamento del gioco d'azzardo, intanto perché creano delle disparità e poi perché diventa un lavoro molto più lungo da parte degli Uffici, allungando poi i tempi; inoltre il discorso dei parcheggi può ottenere l'effetto contrario perché, se mancano i parcheggi dove ci sono le attività con il gioco d'azzardo, è probabile che il soggetto è disincentivato a fermarsi; non devono essere aree desertificate e abbastanza centrali. Per quello che riguarda le metrature e discorso servizi igienici, secondo il consigliere Torraca andrebbero scorporati, mentre accoglie anch'egli tutti gli altri punti proposti (quindi tutti tranne il 6) e specialmente la video sorveglianza.

Il consigliere Coloretti ha ritenuto l'importanza di accettare l'idea proposta e di prevedere comunque non meno di quello che prevede la Legge.

Ha ripreso la parola il dott. Boatto dicendo che rimane la questione della distanza dagli ATM (punti di prelievo, compro oro); ci sono stati più tentativi sui Regolamenti (Bergamo aveva messo 100 metri di distanza, San Donato di Piave 200metri) e alla fine gli Uffici sono stati convergenti con quello che aveva detto il Presidente di Lega Autonomie, che consigliava di riferirsi alle distanze previste dalla Legge Regionale, e considerarlo un luogo sensibile, quindi la distanza diventa 500metri.

Agli stati generali sull'azzardo hanno consigliato di appuntarsi e segnare il più possibile i luoghi sensibili nell'aggiornamento della pianta del P.G.T., per evitare contestazione e rendere più certe le identificazioni.

Alle ore 19.25 entra l'assessore Bogani.

Il consigliere Boatto ha detto i regolamenti davano la possibilità di integrazione dei luoghi sensibili con: case di preghiera, strutture destinate ad appartamenti ad ordine religioso, monasteri, campi sportivi, palestre, piscine e tutti gli impianti per la pratica sportiva, centri per anziani o soggetti portatori di handicap, cimiteri, camere mortuarie, biblioteche, parchi, giardini pubblici, sportelli

prelievo denaro contante ed esercizi compro-oro; chiederà quindi di integrare sulla bozza questi luoghi sensibili.

Il consigliere Coloretti ha detto di porsi l'obiettivo che entro fine Aprile la bozza dovrà essere evasa.

L'assessore Boffi ha detto l'unica cosa che gli uffici faranno ad integrazione di quello che è stato detto, è valutare se rientrano nei parametri del Regolamento Regionale, altrimenti si rischia di incorrere in ricorsi.

Il dott. Boatto ha continuato sostenendo che non si garantisce che queste richieste siano accoglibili, ma solo che verranno valutate e studiate.

Il consigliere Coloretti ha ribadito che ognuno deve fare il suo lavoro, perché l'intento è quello di portare a casa il Regolamento nel più breve tempo possibile.

Alle ore 19,30 il Presidente Boatto dichiara chiusa la seduta della Commissione.

IL SEGRETARIO

  
.....

IL PRESIDENTE

  
.....